

GALATINA

Anche in città, oggi, i negozi resteranno aperti per "rilanciare il commercio in crisi"

di Gianfranco TUNDO

Tutti a fare shopping in un giorno festivo. Negozi aperti nel più tradizionale giorno di chiusura per la città: si parte questa mattina con il primo appuntamento di apertura dell'iniziativa "negozi aperti" prevista dalle associazioni commerciali territoriali. Lo scopo del progetto secondo gli operatori commerciali è da ricercare nel tentativo di «rilanciare il settore del commercio al dettaglio e per cercare di ravvivare le attività di vendita nel periodo autunnale».

Un sabato festivo tranquillo per uno shopping nelle vie del centro cittadino prima che il sopraggiungere dei rigori dell'inverno costringa i galatinesi ad acquisti affrettati.

«Alla base dell'idea vi è la necessità di fornire al cliente un servizio continuativo - spiega un operatore commerciale - in un giorno festivo la città continua a brulicare di vita e di attività, tenere chiusi gli esercizi commerciali significherebbe favorire una sorta di "migrazione" per acquisti verso altri centri della provincia».

All'iniziativa hanno già aderito 140 esercizi suddivisi in differenti settori merceologici. Gli operatori sono convinti che queste iniziative se da un lato servono a far lievitare le vendite, traguardo non indifferente in periodo di stagnazione economica, dall'altro contribuiscono a creare una certa risonanza intorno alla città che nel suo insieme trae beneficio.

Tutto questo dovrebbe consentire a chi verrà a Galatina di ammirare an-

IN CENTRO
 Negozi aperti
 oggi
 anche a Galatina



Primo novembre, primo shopping festivo

che lo splendido centro storico. Da tempo infatti l'Amministrazione comunale si spende per una maggiore valorizzazione del borgo antico, considerato tassello irrinunciabile nell'operazione di rilancio turistico, e quindi economico della città.

Coloro che verranno a visitare la nostra città potranno compiere passeggiando nel centro antico una sorta di viaggio nella storia nel corso del quale si potranno ammirare le corti, gli atrii, gli anfratti dei palazzi più signorili della nostra città datati in un arco di tempo che va dal XVI al XIX secolo.

Per citare alcuni degli esempi architettonici più suggestivi ricordiamo il Palazzo Castriota-Spinola oggi Mongiò e Vallone; il Palazzo Galluccio-Mezio di impianto rinascimentale, caratterizzato da un portale con bugne a raggiera; Palazzo Vernaleone, oggi Ruggiero, del XVI secolo; Palazzo Bardoscia del XVIII secolo; e poi l'itinerario storico continua inoltrandosi nelle case a corte di cui restano splendidi esempi in Corte Vico del Monte, Corte Viva, Corte Vinella.

EDITORIA

Un giornale per gli studenti

Nasce "informAzione Studentesca", periodico di Azione Studentesca redatto dagli studenti delle scuole superiori di Galatina. «La pubblicazione - spiega Marco Specchia responsabile di Azione studentesca - non vuole essere e non sarà un giornale scolastico generalista, nel senso che non parlerà di tutto, per rischiare magari di non parlare di nulla; vuole andare al cuore delle questioni studentesche, interessandosi dei libri di testo e di strutture scolastiche, di programmi e di tutto quanto ruota attorno alla giornata tipica dello studente». Il giornale viene pubblicato su carta ma anche sul web.

Ogni numero sarà scaricabile gratuitamente da www.galatina2000.com su www.azionestudentescagalatina.ilcannocchiale.it. «Infine - conclude Marco Specchia - ci piace sottolineare, che nasciamo senza sponsor: non vogliamo avere condizionamenti».

POLITICA & POLEMICHE

«Crisi o speranza di "carriera personale"?»

I consiglieri di maggioranza in un documento congiunto replicano alle dichiarazioni rilasciate ieri sulla stampa dal consigliere Luigi Marra. L'esponente politico nel suo intervento aveva messo in evidenza lo stato di grave crisi che la coalizione Antonica sta attraversando e nello stesso tempo aveva richiamato il primo cittadino a confrontarsi con tutti i consiglieri comunali che lo sostengono per trovare le soluzioni più appropriate per uscire dall'empasse politica.

«Non comprendiamo la richiesta perentoria al sindaco di un confronto politico con i consiglieri comunali - spiegano i consiglieri di maggioranza - al quale lo stesso mai si è sottratta, anche perché, sino a ieri, lo stesso consigliere Marra è stato sistematicamente organico alla maggioranza. Ci interroghiamo se le vere ragioni che hanno spinto l'esponente politico a parlare di crisi siano o non siano legate ad aspettative di future carriere "più o meno politiche" o "più o meno personali". Chi, come noi, ha scelto una coalizione ed un programma di sviluppo della città, non comprende i comportamenti di quei consiglieri comunali che preferiscono disertare i

luoghi dell'impegno amministrativo, sfuggendo ad un confronto di merito sui problemi di interesse pubblico».

Il riferimento è a quei consiglieri comunali di maggioranza che hanno disertato i lavori dell'ultimo consiglio comunale: Franco Maglio, Vincenzo Guido, Luigi Marra, Giuseppe Marrocco, Leo Stefanelli. «E', forse, la crisi più generale delle ragioni etiche - concludono i consiglieri - di una politica che non si pone più a servizio della comunità che può spiegare comportamenti, silenzi ed assenze non motivate. Non osiamo, invece, pensare che si possa immaginare un complotto tra settori della maggioranza e forze politiche d'opposizione. Bene ha fatto il sindaco Antonica a non cedere a logiche poco comprensibili richiamando tutti alla coerenza e al dovere dell'impegno per realizzare solo ed esclusivamente i progetti di interesse pubblico».

Già ieri il primo cittadino era intervenuto sulla stampa "bacchettando" i consiglieri di maggioranza "assenti" nell'ultima assise comunale e nello stesso tempo aveva dichiarato la sua disponibilità a risolvere l'increscioso episodio.

G.Tun.